

Repertorio n. 327 ----- Raccolta n. 219

"GAL DEL DUCATO Società consortile a r.l."

VERBALE ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

Oggi quattordici dicembre duemilaquindici

(14 - 12 - 2015)

in Parma, via Giuseppe Verdi civico numero due (c.n. 2)

alle ore undici,

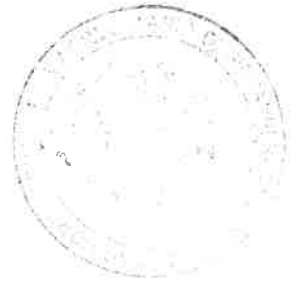
io sottoscritta dottoressa SILVIA SCATURRO, notaio in Langhirano, iscritta al Collegio Notarile di Parma,

a richiesta di:

BRICCA ENRICO, nato a Borgo Val di Taro (PR) il giorno 29 agosto 1972, con domicilio - per la carica - presso la sede legale della società appresso indicata, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, agente in questo atto quale Presidente di Assemblea dei soci della società "GAL DEL DUCATO Società consortile a r.l.", con sede in Parma (PR) via Giuseppe Verdi n. 2, con il capitale di euro 87.000,00, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Parma n. 02765170341 (n. 265.141 R.E.A.)

r e d i g o

il verbale della Assemblea dei soci della suindicata società, convocata in questo luogo, giorno ed ora per deliberare sul seguente ordine del giorno:





1) Nomina di due nuovi amministratori, in sostituzione dei dimissionari Filippo Arata e Michele Milani, indicati e gradimento dei soci aventi sede legale in provincia di Piacenza, cui compete la nomina a norma dell'art. 16 dello Statuto.

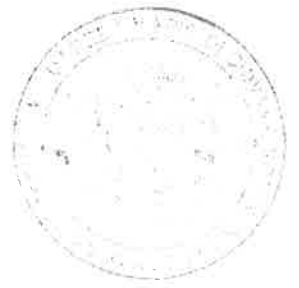
2) Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione su indicazione e gradimento dei soci aventi sede legale in provincia di Piacenza cui compete la nomina a norma dell'art. 20 dello Statuto,

e, su richiesta pervenuta in data 12 novembre 2015 da parte dei soci,

- Unione Comuni Alva Val d'Arda;
- Unione Comuni Valnure - Valchero;
- Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- Parchi del Ducato;
- Unione Alta Val Nure;
- Codiretti Piacenza;
- Confederazione Italiana Agricoltori Associazione Provinciale di Piacenza;
- Unione Montana Val Trebbia e Val Luretta;
- Strada dei Vini e dei Sapori,

previa verifica del nominativo dei sottoscrittori e dei relativi poteri di firma, nonché la regolarità dei versamenti dei soci richiedenti, si procederà alla trattazione del successivo punto:

3) Revoca del Consigliere Mario Spezia e nomina, in sua sostit-



tuzione, di un nuovo amministratore indicato e di gradimento dei soci aventi sede legale in provincia di Piacenza, cui compete la nomina a norma dell'art. 16 dello Statuto.

A termini di Statuto, quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza, confermato dai presenti, il Comparsente, che conferma a me notaio l'incarico di redigere il presente verbale.

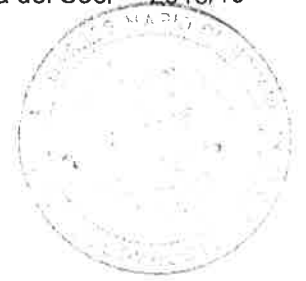
Il Presidente di Assemblea constata e fa constatare come la presente Assemblea della Società sia regolarmente costituita, debitamente convocata a' sensi di legge e di statuto in quanto presenti:

= per il Consiglio di Amministrazione: Bricca Enrico (Vice Presidente), Ferrari Pierluigi, Cavalli Maria e Spezia Mario;

= il Revisore Unico Boraschi Pietro;

= per il capitale sociale (il diritto di voto compete alla partecipazione in misura proporzionale) i soci, la cui legenda si allega al presente verbale sotto la lettera "A", dalla quale risulta l'identità dei partecipanti, il capitale rappresentato da ciascuno, ed alla quale si potrà eventualmente riscontrare l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti, presenti e/o assenti rispetto alle mozioni proposte.

Il Presidente di Assemblea dichiara espressamente di aver verificato la regolarità della presente assemblea e di aver accertata l'identità e la legittimazione dei presenti tutti.



Dopo che i presenti tutti, nelle rispettive qualifiche, si sono riconosciuti regolarmente costituiti in Assemblea e dichiarati edotti di quanto forma oggetto dell'ordine del giorno della presente riunione, il Presidente dà inizio alla seduta ed espone ai presenti i motivi che inducono a deliberare nel senso di cui al suesteso ordine del giorno.

Terminata la sua esposizione, il Presidente invita l'Assemblea a discutere in merito a quanto proposto.

Il Rappresentante del Consorzio di Bonifica di Piacenza propone quali candidati alla nomina di Consigliere i signori Milani Michele e Crotti Marco. Interviene il Consigliere Mario Spezia, dichiarando che a suo parere non è possibile proporre la nomina di Michele Milani, in quanto Consigliere dimissionario e a tal riguardo chiama in causa il Revisore Pietro Boraschi, il quale sostiene che, essendo l'Assemblea sovrana, la stessa è facoltizzata ad avanzare la candidatura che ritenga più opportuna; sarà in caso direttamente il Consigliere Michele Milani a rinunciare alla carica, se e quando nominato.

Il Delegato della Con. Cop. Ar. scrl" propone la candidatura della signora Marina Bottazzi, fornendo all'Assemblea il relativo curriculum vitae e chiedendo agli altri soci presenti di precisare, ove possibile, i curricula degli altri candidati.

A tal riguardo il signor Zermani illustra la carriera professionale del candidato Crotti, specificando che quella relativa al signor Michele Milani è già conosciuta dall'Assemblea in



quanto Consigliere dimissionario.

A questo punto l'Assemblea, avendo discusso ampiamente sulle modalità di voto, decide di esprimere la preferenza sui tre candidati designati.

Prima di ciò il Delegato della Camera di Commercio di Parma signor Egaddi Alberto dichiara di doversi astenere dal voto, in quanto rileva un suo difetto di mandato causato dal fatto che la compagine dei soci piacentini, rivelando un dissidio interno al gruppo, non è stata in grado di proporre, come avrebbe dovuto fare, due nominativi di gradimento comune, avendone invece proposti tre non di designazione comune.

Il Presidente mette quindi ai voti la relativa mozione, e così, esprimendosi i soci come segue (come da riscontro dalla legenda allegata al presente verbale sub "A"):

= candidato Crotti Marco:

- favorevoli: 58,03% (cinquantotto virgola zero tre per cento);

- dissenzienti: nessuno;

- astenuti 32,72 (trentadue virgola settantadue);

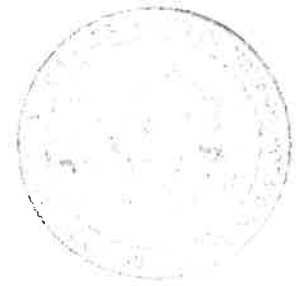
= candidato Milani Michele:

- favorevoli: 57,46% (cinquantasette virgola quarantasei per cento);

- dissenzienti: 2,87% (due virgola ottantasette per cento);

- astenuti: 30,42% (trenta virgola quarantadue per cento);

= candidato Bottazzi Marina:



- favorevoli: 2,87% (due virgola ottantasette per cento);
- dissenzienti: 57,46% (cinquantasette virgola quarantasei per cento);
- astenuti: 30,42 (trenta virgola quarantadue);

l'Assemblea dei soci della società "GAL DEL DUCATO Società consortile a r.l.", preso atto delle dimissioni rassegnate dai Consiglieri signori Arata Filippo e Milani Michele,

DELIBERA

di nominare quali Consiglieri i signori:

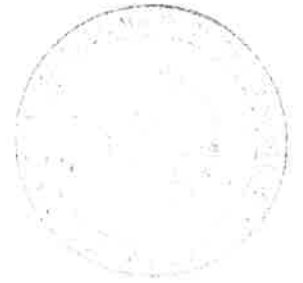
- CROTTI MARCO, nato a Piacenza (PC) il 14 gennaio 1964 residente a Fiorenzuola D'Arda (PC) via LENNON n. 7, codice fiscale CRT MRC 64A14 G535T;
- MILANI MICHELE, nato a Piacenza (PC) il giorno 8 marzo 1972, residente ad Agazzano (PC) strada BOFFALORA n. 6, codice fiscale MLN MHL 72C08 G535L.

I Consiglieri nominati resteranno in carico fino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica, e quindi fino alla data della Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al 31 dicembre 2017.

= = =

Il Presidente invita i soci a discutere sui rimanenti punti all'ordine del giorno.

Dopo breve discussione viene deciso dall'Assemblea di discutere per poi votare per primo il punto relativo alla revoca del Consigliere Mario Spezia. Il Presidente invita il Segretario a



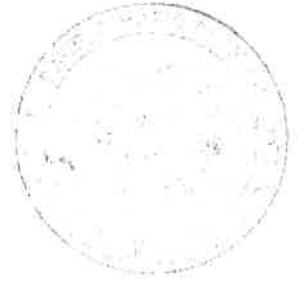
leggere la lettera inviata dal legale del Consigliere Spezia, con la quale si intima l'Assemblea tutta a stralciare tale punto all'ordine del giorno, in quanto giuridicamente infondato (mancanza di giusta causa di revoca) e in quanto tale formidabile di possibili danni patrimoniali e non da rivendicare nelle sedi legali adeguate contro la società da parte del signor Spezia.

Dopo detta lettura il delegato della Camera di Commercio di Parma signor Egaddi propone, per evitare conseguenze negative a carico della società, di non trattare e di ritirare la mozione di revoca di Spezia. Interviene l'avv. Alberto Chiesa, il quale rivendica la bontà della richiesta di revoca appellandosi all'applicazione dell'art. 17 dello Statuto sociale, dichiarando comunque che il Consigliere Spezia durante il suo mandato ha ignorato i rapporti fiduciari esistenti con la compagnia piacentina e sottostanti alla sua nomina.

L'esponente della Conf. Coop. Unione Provinciale di Piacenza chiede di assumere un parere legale pro veritate in merito alla detta revoca.

Il Vice Presidente Bricca interviene per elogiare la professionalità e il comportamento all'interno del Consiglio di Amministrazione di Spezia, manifestando allo stesso la propria stima e gratitudine.

A questo punto da più parti viene proposto di mettere ai voti la proposta di rinviare, stralciandolo, la trattazione

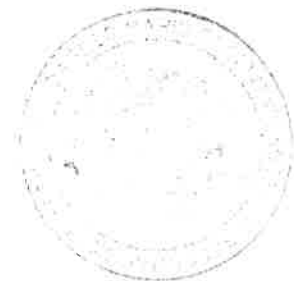


dell'argomento "revoca", visti i paventati danni a carico della società.

Dopo la votazione emerge la volontà dell'Assemblea di trattare e votare sul punto (il tutto come ben specificato nell'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "B").

Pertanto vari Enti, in particolare la maggioranza di quelli facenti parte della compagine parmense, abbandonano l'aula (il tutto come ben evidenziato nell'allegato sub "B"), lamentando in particolare il signor Egaddi anche relativamente a tale punto una mancanza di un suo mandato esplicito e motivando la decisione di abbandonare l'aula con la necessità di non voler e/o poter partecipare ad una decisione che possa recare danni e responsabilità a carico della società; a tale motivazione aderiscono gli Enti "fuoriusciti".

A questo punto prende la parola il Consigliere Spezia, che lamenta la mancanza alcuna di motivazioni che supportino la sua revoca, dichiarandosi una persona che affronta gli incarichi dati con responsabilità e non con leggerezza; che è stato nominato quale Consigliere non per fare gli interessi dei singoli soci ma dell'intera società; dichiara che la Giunta della Camera di Commercio di Piacenza a maggioranza ha deciso di dare delega per votare la sua revoca. Dice inoltre di non aver mai ricevuto da chicchessia contestazioni né sottoforma di lettere né nell'ambito delle delibere del Consiglio di Amministrazione; che ha inviato lettere agli Enti locali, favorevoli



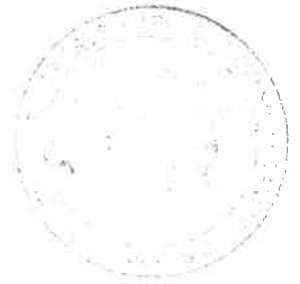
alla sua revoca, per ottenere da loro giustificazioni in merito alla stessa; dichiara infine di voler difendere la sua onorabilità, anche per vie legali.

Interviene il Revisore signor Boraschi, dichiarandosi contrario ad una delibera in merito, visto i possibili danni economici a carico della società; dello stesso avviso è il Consigliere Maria Cavalli alla luce anche della candidature della società presente in Regione.

Interviene il signor Maggiali dell'Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, il quale motiva la richiesta di revoca del signor Spezia con il difetto di rappresentatività di Spezia nei confronti della compagine piacentina e del territorio piacentino e della cd. "AREA VASTA" che la stessa rappresenta; specificando altresì che non è stata mai messa in discussione l'onorabilità del signor Spezia; a tale intervento aderiscono tutti coloro che risultano sottoscrittori della richiesta del 12 novembre 2015 di cui sopra.

Il Presidente, verificata nuovamente l'esistenza del quorum costitutivo, mette quindi ai voti la relativa mozione, e così, esprimendosi i soci come segue (come da riscontro dalla legenda allegata al presente verbale sub "A"):

- favorevoli: 57,46% (cinquantasette virgola quarantasei per cento);
- dissenzienti: 1,14% (uno virgola quattordici per cento);
- astenuti: nessuno,



l'Assemblea dei soci della società "GAL DEL DUCATO Società consortile a r.l."

DELIBERA

di revocare il Consigliere Mario Spezia.

= = =

A questo punto il Presidente rileva l'abbandono dall'aula del rappresentante del Consorzio Salumi DOP Piacentini e Consorzio Salumi Tipici Piacentini.

Conseguentemente alla revoca di cui sopra viene proposta dalla compagine piacentina, quale sostituto di Spezia, la dottoressa Attilia Jesini; nessuno ritenendo di dover prendere parola, il Presidente, verificata nuovamente l'esistenza del quorum costitutivo, mette quindi ai voti la relativa mozione, e così, esprimendosi i soci come segue (come da riscontro dalla legenda allegata al presente verbale sub "A"):

- favorevoli: 57,46% (cinquantasette virgola quarantasei per cento);
- dissenzienti: nessuno;
- astenuti: nessuno,

l'Assemblea dei soci della società "GAL DEL DUCATO Società consortile a r.l."

DELIBERA

di nominare quale Consigliere la signora JESINI ATTILIA nata a LONDRA (Gran Bretagna) il 29 giugno 1960, residente a Lugagnano Val D'Arda (PC) via Ferraretta n. 15, codice fiscale JSN



TTL 60H69 Z114P.

Il Consigliere nominato resterà in carico fino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica, e quindi fino alla data della Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al 31 dicembre 2017.

= = =

Il Presidente invita adesso l'Assemblea a discutere nonché deliberare sulla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La compagine piacentina designa quale possibile e unico candidato il Consigliere Marco Crotti; nessuno ritenendo di dover prendere parola, il Presidente, verificata nuovamente l'esistenza del quorum costitutivo, mette quindi ai voti la relativa mozione, e così esprimendosi i soci come segue (come da riscontro dalla legenda allegata al presente verbale sub "A"):

- favorevoli: 57,46% (cinquantasette virgola quarantasei per cento);
- dissenzienti: nessuno;
- astenuti: nessuno,

l'Assemblea dei soci della società "GAL DEL DUCATO Società consortile a r.l."

DELIBERA

di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor Crotti Marco, sopra generalizzato.

= = =



Consequente a quanto sopra deliberato, il Consiglio di Amministrazione è interamente ricostituito da sei (6) membri nelle persone di:

- Cavalli Maria, di nomina di soci pubblici;
- Bricca Enrico, di nomina di soci privati;
- Ferrari Pierluigi, di nomina di soci privati;
- Jesini Attilia, di nomina di soci privati;
- Crotti Marco, di nomina di soci privati;
- Milani Michele, di nomina di soci pubblici.

= = =

Per dispensa del richiedente, e dei presenti tutti, ho omesso la lettura di quanto allegato al presente verbale.

Non essendovi altro da deliberare la seduta viene tolta alle ore quattordici e quaranta minuti primi.

Richiesto io notaio, stante la molteplicità degli argomenti e delle deliberazioni assunte, ho effettuato la redazione del presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me in dodici pagine intere e fin qui della tredicesima di quattro fogli, in un momento successivo della conclusione dei lavori assembleari ai sensi dell'articolo 2375 c.c..

Detto atto è stato da me notaio letto al richiedente, che lo ha approvato e sottoscritto con me in Parma Galleria Bassa dei Magnani civico numero sette terzo piano in data quattordici dicembre duemilaquindici alle ore venti e minuti primi venti.

F.ti: Bricca Enrico - Silvia Scaturro notaio.

